

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO

Determinazione 16 maggio 2016 n. 10

Acquisizione immobili.

Premesso che

- in data 15 aprile 2009 con decreto n.37 CD/A del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera ed è stata costituita variante allo strumento urbanistico comunale;
- in data 22 aprile 2009 , con decreto n. 46/CD/A è stata conferita all’acquedotto Pugliese S.p.A. delega delle podestà espropriative e che lo stesso Acquedotto ha accettato la delega ed individuando il Responsabile del presente procedimento espropriativo;
- con nota n.18930 del 15 febbraio 2010 dell’Ufficio per le Espropriazioni delegato ha comunicato alla ditta proprietaria l’indennità provvisoria di esproprio;
- in data 24 febbraio 2010 la ditta proprietaria ha accettato l’indennità di espropriazione offerta;
- con verbale del 02 marzo 2010, si è redatta la consistenza e si è eseguita l’immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- in data 11 novembre 2010 è stato pubblicato il decreto di autorizzazione al pagamento diretto sul Bollettino Regionale e che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni da parte di aventi diritto;
- per l’opera, completata, collaudata ed attualmente in esercizio, la procedura espropriativa non fu conclusa e che, quindi, non è oggi possibile acquisire le aree con decreto d’esproprio, essendo decorsi i termini stabiliti per il completamento della procedura espropriativa;
- pertanto l’indennità complessiva di esproprio è stata liquidata alla ditta proprietaria Sig. **COMI Angelo nato a Martano il 15/11/1934 ivi residente al Largo Santa Sofia n. 9 — C.F. CMO NGL 34S15 E979B** - immobili in tenimento del Comune di Carpignano Salentino foglio n. **fg.13 pile 47-49-21, giusta quietanza del 15/12/2010;**

Visto

- l’istanza dell’Acquedotto Pugliese di Bari, per l’emanazione del decreto acquisitivo delle aree ove insistono le opere realizzate con l’esecuzione dei lavori di cui all’oggetto;
- il frazionamento delle aree sede dell’opera già inserito nel foglio catastale di Carpignano Salentino n.13 con i nuovi numeri di particelle n.64,65,67,68 e 69 ma ancora in ditta **COMI Angelo nato a Martano il 15/11/1934 -C.F. CMO NGL 34S15 E979B**
- la preminenza del pubblico interesse per cui le aree occupate vanno acquisite all’opera pubblica, con conseguente aggiornamento dei registri ipotecari e catastali per la modifica delle titolarità;
- l’art.42 bis del Testo Unico sulle espropriazioni, approvato con D.P.R. n.327/01 come modificato dai D.Lgs n.302/02 e n. 330/04;
- che sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell’art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell’art. 35, comma 2, del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (E);
- **che per gli Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m. ed i.** Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale, in quanto sia l’indennità di espropriazione, sia le imposte di registrazione, trascrizione e volturazione sono a totale carico dell’Acquedotto Pugliese S.p.A..

DETERMINA

1. l’acquisizione al patrimonio indisponibile della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO — C.F.

80017210727, gli immobili occupati per l'esecuzione dei lavori realizzazione dello scarico finale del depuratore consortile a servizio dei Comuni di Carpignano Salentino e Martano, come di seguito riportato: Foglio 13 - particelle **n.64 (ex49 ex21) di mq. 175, n.65 (ex 49 ex21) di mq. 23, n.67 (ex47 ex21) di mq.693, n.68 (ex47 ex21) di mq.7715 e n.69 (ex47 ex21) di mq.1191 per complessivi mq.9797** in Catasto Terreni del Comune di **Carpignano Salentino**, la cui ditta proprietaria in catasto risulta essere: **COMI Angelo nato a Martano il 15/11/1934 — C.F. CMO NGL 34S15 E979B**

2. Definitive le indennità liquidate in € 6.779,60 per esproprio ed € 16.368,77 per maggiorazione ed occupazione, giusto atto di quietanza del sig. Comi del 15-12-2010.
3. il presente provvedimento sarà, a cura e spese dell'Acquedotto Pugliese SpA, registrato e trascritto nei termini di legge e volturato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce con esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 21/11/1967 n. 1149 art. 1, e DPR 642/1972 art.22 tab B, in quanto il trasferimento è conseguente ad esproprio per pubblica utilità;
4. il presente atto sarà, a cura dell'Acquedotto Pugliese SpA, notificato nelle forme degli atti processuali civili, e inviato all'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 14 del DPR n.327/1 come modificato dai D.Lgs n.302/02 e n. 330/04-art.43 co. 6bis;